

# IVG

## Scuole superiori, salta il primo “coordinamento permanente”. E per il liceo musicale pratica in stand by

di Federico De Rossi

27 Marzo 2015 - 13:34



**Provincia.** Scuole superiori nel savonese: è ancora scontro tra presidi e amministrazione provinciale ed è saltato l’atteso “coordinamento” proposto dal consigliere delegato Federico Larosa con gli studenti, che ieri sono stati “trattenuti” in classe.

Insomma resta il caos per gli istituti superiori savonesi, con la Provincia, che mantiene la competenza sull’istruzione scolastica, chiamata a far quadrare i conti di fronte ai pesanti tagli governativi imposti.

“Con i presidi è necessario lavorare assieme per razionalizzare certi costi di gestione. Non capisco, tuttavia, certe resistenze riguardo al coordinamento permanente, lo reputo uno strumento utile e continuerò a proporlo. E’ necessario spiegare a tutti la situazione in cui ci troviamo e trovare assieme le soluzioni più idonee” dice Larosa, che ha confermato l’esistenza di una delibera provinciale per la chiusura delle scuole al sabato, con l’estensione a tutto il savonese della settimana corta.

E tra i temi caldi sul fronte delle scuole superiori resta l’istituzione del nuovo liceo musicale in Provincia di Savona, con la pratica negli uffici di Palazzo Nervi ancora bloccata: “Stiamo lavorando per questo indirizzo che speriamo possa partire dal 2016. Albenga ha espresso una sua candidatura ma ci sono problemi di aule e spazi per il liceo Bruno, quindi non la vedo una soluzione percorribile. Da parte di Savona e del liceo Chiabrera (che già spazi attrezzati) non è stata ancora ufficializzata una proposta assieme

---

al Comune, la quale dovrà comunque passare all'esame del Consiglio comunale" spiega ancora Larosa.

E il delegato provinciale, proprio sul liceo musicale, lancia un appello, con diretto riferimento ad una possibile "guerra" tra Albenga e Savona: "L'ho detto ai sindaci ed è giusto ribadirlo: no ad una guerra di campanilismo. Il savonese deve avere un liceo musicale ma è necessario fare la scelta migliore nell'interesse di tutti, tanto sotto il profilo logistico che formativo: valuteremo assieme agli uffici e alle persone competenti sul territorio, in sinergia anche con Regione e Ministero" conclude Larosa.